

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - DIGSPES*

*Sezione 1*

**Parte generale**

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Chiara Tripodina	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)	Francesca Incaminato	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Paolo Chirico	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione (ASPES)	Alberto Drera	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione
Domenico Carbone	Triennale in Servizio Sociale (CLASS)	Denise Sandri	Triennale Servizio Sociale
Enrico Ercole	Magistrale in società e sviluppo locale (SSL)	Marta Ratti	Magistrale in società e sviluppo locale
Roberto Zanola	Magistrale in economia, Management e Istituzioni (EMI)	Leonardo Ottonello	Magistrale in economia, Management e Istituzioni

La CPDS-Digspes deriva la sua composizione, per la parte dei membri docenti, dalla delibera della Giunta del Dipartimento dell'8 novembre 2017, salvo il prof. Paolo Chirico, che è stato nominato in sostituzione del prof. Vito Rubino con delibera della Giunta di Dipartimento del 7 Novembre 2018. Per la parte dei membri studenti, la composizione deriva dall'esito di diverse tornate elettorali suppletive (Alberto Drera e Marta Ratti 26 gennaio 2018; Francesca Incaminato 26 aprile 2018; Denise Sandri 26 giugno 2018; Leonardo Ottonello 28 novembre 2011); sono poi stati tutti nominati con decreto del Direttore.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare data e modalità delle riunioni effettuate nel corso dell'ultimo anno):

- 1) 30 gennaio 2018 (in presenza)
- 2) 21 marzo 2018 (in presenza)
- 3) 10 luglio 2018 (in presenza)
- 4) 31 ottobre 2018 (in presenza, con collegamento telematico di tre docenti)
- 5) 19 dicembre 2018 (in presenza)

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on-line all'indirizzo:

<https://digspes.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds-0>

In questo anno 2018, sono stati superati tutti i problemi relativi alla composizione della Commissione. Laddove si è reso necessario sostituire dei membri, gli avvicendamenti sono stati sollecitati (per la parte studentesca, Leonardo Ottonello ha sostituito Alberto Orlando nella Magistrale in economia, Management e Istituzioni; per la parte docente, Paolo Chirico ha sostituito Vito Rubino nella Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione).

Non si sono riscontrati problemi nei lavori della Commissione, che anzi ha lavorato in modo puntuale, condiviso e approfondito su ogni questione all'ordine del giorno, con pari coinvolgimento della parte docente e studente. Si è cercato di privilegiare le riunioni in presenza a quelle telematiche, per favorire lo scambio reciproco di visioni tra docenti e studenti.

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 2*

**PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA**

Al Dipartimento Digspes afferiscono i seguenti CdS:

- 1) Giurisprudenza (LMG) (Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
- 2) Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (ASPES) (Laurea triennale)
- 3) Servizio Sociale (CLASS) (Laurea triennale)
- 4) Economia, Management e Istituzioni (EMI) (Laurea Magistrale)
- 5) Società e sviluppo locale (SSL) (Laurea Magistrale)

**Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.**

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...)*

Il Dipartimento dimostra di perseguire un'attenta politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi: nel corso di LMG a ciclo unico e nei CdS triennali vi è un test di ingresso per verificare le abilità degli studenti (Ofa) e un corso di recupero obbligatorio per gli studenti che non abbiano dimostrato di avere le abilità necessarie; in tutti i CdS vi è una giornata di accoglienza delle matricole e degli studenti erasmus (Welcome day); vi sono attività di tutoraggio degli studenti più deboli da parte di studenti senior che abbiano vinto apposito bando concorsuale (S.O.S.T.A); vi sono attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (stage/tirocini); sono presenti diverse attività di orientamento dedicate agli studenti delle scuole superiori all'Università (oltre all'Open day, giornate con vere lezioni universitarie dedicate agli studenti delle scuole superiori per ciascun corso di studio offerto dal Dipartimento).

2. *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Non emergono criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento, se non quelle determinate dal fatto che, sulla struttura di Palazzo Borsalino, insistono attualmente 7 CdS (oltre quelli insediati nel DIGSPES, i due CdS triennali sdoppiati di "Lettere" e di "Economia aziendale"), il che ha sicuramente delle ripercussioni in termini organizzazione dei calendari e degli spazi.

Rimane dunque viva la necessità di un importante investimento da parte dell'Ateneo sul polo Alessandrino, e particolarmente sulle strutture dedicate al Digspes. In attesa di ciò, ci si trova costretti a ripetere – anche per l'anno 2018 - le criticità già segnalate nella relazione dell'anno passato: ancora manca un edificio che accolga docenti e studenti nel medesimo luogo, anche al di là del momento delle singole lezioni (attualmente un gran numero degli uffici dei docenti è in palazzi diversi e staccati rispetto a Palazzo Borsalino); ancora manca un'Aula Magna dove ospitare lezioni magistrali e convegni di rilievo nazionale e internazionale; ancora mancano adeguate sale studio dove gli studenti possano trovare raccoglimento e concentrazione; ancora manca una mensa o un luogo di ristoro interni; ancora e in generale mancano adeguati spazi comuni dove vivere momenti di socialità e di studio condiviso; ancora manca una foresteria idonea a ospitare docenti che vengano da altre regioni o dall'estero o gli stessi docenti Digspes che intendano permanere per alcuni giorni ad Alessandria, qualora residenti in altra città; ancora manca una "casa degli Studenti", che possa accogliere e attrarre studenti che vengano da altre regioni e da altre nazioni per compiere il loro percorso di studi ad Alessandria; ancora e in generale permane la necessità di rafforzare la percezione sul territorio alessandrino della centralità dell'Università Upo, occorrendo lavorare sinergicamente con il comune per rendere Alessandria una città universitaria.

Quanto alla biblioteca, per quanto concerne l'acquisizione di testi, gli orari di apertura e il servizio agli studenti non si rilevano criticità. A inizio anno accademico viene svolto un "Open day della Biblioteca", rivolto a tutti utenti ma in particolare alle matricole. Con riguardo alla struttura, anche in questo caso si deve evidenziare la ridotta dimensione delle sale lettura e consultazione; la carenza di spazi per le nuove acquisizioni e la conseguente necessità di velocizzare gli interventi per il recupero dei magazzini sotterranei destinati agli archivi. Sono state tuttavia fatte alcune migliorie, con riguardo al rinnovo degli arredi della sala lettura. È stata inoltre predisposta un'indagine sul gradimento della Biblioteca per mezzo di questionari destinati agli utenti (da gennaio 2019 inizierà la somministrazione). In attesa dell'adozione del nuovo sistema informatico (attivato a dicembre 2018), è stata rinviata la realizzazione del tutorial online (guida all'utilizzo e ai

servizi della Biblioteca) da inserire sul sito della Biblioteca.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?)*

Il Dipartimento nel complesso manifesta attenzione nel cercare di definire un calendario delle lezioni, degli appelli e delle lauree adeguato agli obiettivi formativi. I calendari dei diversi CdS risultano omogenei nella divisione dei tempi dedicati alle lezioni e quelli dedicati agli appelli, in modo da evitare sovrapposizioni tra le due funzioni didattiche.

Il calendario delle lezioni è predisposto dagli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea, avendo cura di ripartire equamente gli insegnamenti tra i due semestri, evitando il più possibile sovrapposizioni tra corsi di base o caratterizzanti dello stesso anno, all'interno dei diversi CdS (inevitabili, invece, talvolta le sovrapposizioni tra corsi di base o caratterizzanti e corsi affini a scelta, determinate dalla già evidenziata ridotta disponibilità di spazi).

Quanto all'organizzazione del calendario relativo agli appelli, anche questo viene predisposto dagli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea, ma si segnala la novità per la quale nel Consiglio di dipartimento del 21 ottobre 2018 è stato deciso di conferire una nuova competenza alla Commissione didattica paritetica, con riguardo alla valutazione preventiva del calendario degli appelli, "al fine di sanare le eventuali criticità". Rispetto a questa nuova competenza, è stata predisposta una procedura che vede il coinvolgimento preventivo dei rappresentanti degli studenti presenti in Commissione Paritetica e, attraverso di loro, di tutti i rappresentanti degli studenti relativi ai diversi Corsi di studi presenti anche in altri organi collegiali, ai quali viene presentata – contestualmente a tutti i docenti dei Cds – la bozza di calendario, per cercare di arrivare a un calendario degli appelli il più possibile condiviso. Studenti e docenti possono dunque sollecitare cambiamenti in ragione di interessi di carattere generale (i rappresentanti degli studenti e i rappresentanti dei docenti presenti in paritetica) o di necessità individuali (i singoli docenti dei Cds). Segnalate le criticità e le necessità, l'ultima parola resta in ogni caso agli uffici amministrativi competenti (cfr. Verbale Riunione Commissione didattica paritetica Digspes 31 ottobre 2018).

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Nel complesso, i servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento con riferimento a segreterie studenti, coordinatori didattici, uffici stage... risultano adeguati, anche se nelle valutazioni degli studenti, alla domanda relativa alla soddisfazione per il supporto degli uffici, le risposte evidenziano qualche elemento di insoddisfazione (Proposta: andrebbe dettagliata questa domanda nei questionari di valutazione, al fine di ricevere informazioni maggiormente utili sulle criticità riscontrate dagli studenti).

5. *Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Sì, la valutazione dei risultati della valutazione della didattica A/A 2016/2017 è avvenuta nel CdD del 20 settembre 2018. In quell'occasione il Direttore ha esposto i risultati della valutazione della didattica, che evidenziano come il Digspes risulti, nel giudizio degli studenti, uno dei dipartimenti più virtuosi dell'Ateneo. Nel Consiglio è intervenuta anche la Presidente della Commissione Didattica paritetica per illustrare l'analisi della commissione e il metodo seguito. In particolare la Commissione didattica paritetica ha redatto sette verbali: uno pubblico, in cui sono stati omessi, nel rispetto della privacy, i dati relativi alle valutazioni degli studenti sui singoli docenti; uno integrale indirizzato al Direttore del dipartimento e alla Responsabile della Qualità didattica del Dipartimento, e cinque indirizzati ai rispettivi Presidenti dei Corsi di studio, ai quali sono stati comunicati in via riservata le segnalazioni critiche riguardanti singoli docenti, accompagnati dalla raccomandazione di provvedere a tenere colloqui personali con i docenti segnalati. È seguito ampio dibattito.

6. *Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

Sì, l'analisi pubblica della relazione annuale della Commissione didattica paritetica a. a. 2016/2017 è stata effettuata nel corso del CdD del 20 febbraio 2018. Anche in questo caso è intervenuta la presidente della Commissione didattica paritetica Digspes, esponendo una sintesi della relazione e soffermandosi in particolare sugli aspetti di criticità. È seguito ampio dibattito.

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (LMG)**

(redazione Chiara Tripodina - Francesca Incaminato)

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

**Analisi:** I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS Giurisprudenza sono stati esaminati sia nel dato aggregato che nei dati disaggregati in diverse occasioni (Commissione Didattica Paritetica; Consiglio di Dipartimento, riunioni cit. nella sezione II). Il Corso di Studi LMG ne ha discusso nel Consiglio del 10 ottobre 2018, durante il quale il Presidente ha evidenziando «un apprezzamento diffuso della metodologia e dei contenuti dei corsi», con «percentuali di soddisfazione espresse dagli studenti, mediamente sopra la media di Ateneo e di Dipartimento». Su sollecitazione della Presidente della Commissione Paritetica, che ha chiesto se sono stati intrattenuti colloqui con i pochi docenti che hanno ricevuto una valutazione non pienamente positiva, il Presidente del CdS ha comunicato «di aver provveduto al riguardo ed assicura i membri del Consiglio di monitorare costantemente l'evolversi della situazione».

**Proposte:** 1) Benché sia corretto distinguere la valutazione degli studenti “frequentanti” da quelli “non frequentanti”, non pare corretto classificare come “ritardatari” - assimilati ai “non frequentanti” – gli studenti che non compilano i questionari rispettivamente entro il 1 marzo (per i corsi del primo semestre) ed entro il 1 agosto (per i corsi del secondo semestre e dei corsi annuali), essendo libero lo studente di scegliere l'appello in cui sostenere l'esame, e dunque in cui compilare il questionario, senza che ciò debba pregiudicare retroattivamente la sua “frequenza”. In ogni caso gli studenti – come anche testimoniato dai rappresentanti presenti in Commissione – non sono sufficientemente informati di questa sanzione retroattiva (Ulteriori proposte sulla valutazione al punto F).

2) Le valutazioni degli studenti riguardano il “docente in aula” (come spiega) e avvengono prima dell'iscrizione all'esame; non vi è per gli studenti la possibilità di valutare anche “il docente all'esame” (particolarmente sotto il profilo della corrispondenza tra quanto indicato nel programma e quanto chiesto all'esame).

3) Tra le domande per gli studenti nella valutazione della qualità, una andrebbe dedicata alla presenza di “aule studio adeguate”.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi:** Dall'analisi dei dati, non risultano particolari criticità relativamente alle aule, che sono ritenute adeguate dalla maggioranza degli studenti (Valutazione didattica da parte degli studenti 2017/2018: risposte positive “più sì che no”: 29,41%; “decisamente sì” 64,71%; dati Alma Laurea: “le aule sono sempre o quasi sempre adeguate”: 34,5%; “spesso adeguate”: 56,4%). Si segnala come nei dati Alma Laurea, alla voce “spazi dedicati allo studio individuale”, il 40% risponde “presenti e adeguati”; ma il 43,6% risponde “presenti, ma inadeguati” e il 10,9% risponde “non presenti”. È questo un punto che merita particolare attenzione e che viene anche segnalato in RCR\_LMG-3b.iii: «sul polo di Alessandria persistono gravi lacune sotto il profilo delle strutture edilizie; la più grave [...] la mancanza di spazi studio adeguati per gli studenti». Quanto gli ausili didattici, possono essere ritenuti tali: 1) la “continua azione di tutorato che ha evitato dispersioni di carriere e abbandoni” e la predisposizione del “Progetto Tutor Continuo”, al fine di incrementare i risultati (SMA\_LMG\_iC01); 2) il “corso di recupero di trenta ore” dedicato alle matricole che hanno maturato debiti formativi aggiuntivi (RCR\_LMG\_2°).

**Proposte:** Con riguardo alle carenze degli spazi nel DIGSPES, che si riflettono inevitabilmente anche sulle attività del CdS di Giurisprudenza, si rinvia a quanto segnalato e raccomandato nella Sezione II, § 2, con la necessità di provvedere con particolare urgenza quanto alla soluzione del problema della carenza di sale studio adeguate (come indicato al § A, tra le domande agli studenti nella valutazione della qualità, una andrebbe dedicata alla presenza di sale studio adeguate). Con riguardo al CdS in oggetto si evidenzia inoltre come, dai dati Alma Laurea, emerga che il 65,5% degli studenti abbia alloggiato durante il percorso di studi “a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi”. Allo stesso modo nella SMA\_LMG, §iC03, si segnala come un “punto di forte debolezza” la scarsa provenienza di matricole da altre regioni. Dati che parlano entrambi della necessità di predisporre al più presto strutture che possano accogliere studenti che vengano da fuori provincia.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**Analisi:** Come emerge dalla SUA\_LMG quadro B1.b, la verifica dell'apprendimento è effettuata attraverso prove d'esame che si svolgono secondo differenti modalità individuate dal docente a inizio anno accademico, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività e la ragionevolezza. In particolare le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite possono consistere in: colloquio orale, prova scritta, moot courts, elaborazione scritta di atti giudiziari, pareri giuridici, relazioni scientifiche. Tra le priorità indicate dal RCR\_LMG vi è, tuttavia, garantire, pur «nel rispetto della diversità didattica, alcune costanti: attenzione alla scrittura, interdisciplinarietà; approccio non solo teorico alla conoscenza del diritto».

Sono stati posti in essere interventi finalizzati a eliminare incongruenze fra offerta formativa erogata e risultati dell'apprendimento; vi è stata la predisposizione di formule più chiare e dettagliate per chiarire agli studenti le modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove di esame, indicate con maggiore precisione, sul sito, su syllabus e in aula. Non sono ancora stati elaborati “criteri generali attraverso i quali accertare le competenze acquisite” (RCR\_LMG\_2a), anche se è dubbia la possibilità di enucleare criteri generali – che non siano generalissimi e dunque inutili – a questo fine. Anche l'analisi delle schede di valutazione della didattica reca come dato, alla domanda “le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?": “decisamente sì” 65,19%; “Più sì che no” 28,13 %.

In adesione al suggerimento degli studenti presente nei questionari di valutazione di “inserire una prova d'esame intermedia”, in alcuni corsi – in aggiunta a quelli che già la prevedevano - si è concessa questa opzione.

**Proposte:** Non vi sono proposte: la capacità espressiva – sia scritta che orale – è parimenti essenziale per le professioni alle quali dà accesso il CdS; è dunque opportuno che siano presenti differenziate modalità di accertamento delle competenze.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi:** La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) rileva in forma di sintesi i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso. Appare completa nella sua analisi ed efficace, evidenziando in modo preciso i trend sia positivi che negativi nel triennio 2015-2016-2017, le loro cause e, nel caso dei trend negativi, i possibili rimedi.

Anche il Rapporto di riesame ciclico (RCR) appare completo ed efficace, sia nella parte relativa all'analisi dei dati, sia nella sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame; sia nell'evidenziare le criticità persistenti rispetto ai singoli punti oggetto di osservazione.

Si nota in entrambi i documenti un deciso impegno del CdS nel cercare di mettere in atto politiche e azioni per raggiungere gli obiettivi prefissati o richiesti, con particolare attenzione ai suggerimenti e alle raccomandazioni ricevute dai CEV durante la vista di accreditamento e le conseguenti sollecitazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione interno.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

**Analisi:** La Sua è effettivamente disponibile e le informazioni fornite sono corrette.

**Proposte:** La Sua del CdS LMG che si scarica dal sito university.it, si apre alle prime pagine – sotto i riquadri A1.a e A1.b “Consultazione con le organizzazioni rappresentative...” – con un taglia-incolla di due verbali di incontro con le parti sociali (26/01/2016; 13/06/2018). Benché il contenuto sia corretto e rilevante, forse si potrebbe curare la forma, rendendo “in forma di prosa” le politiche del Cds con le parti sociali. Si nota poi che, dai quadri B4 in poi, sono stati fatti meri taglia-incolla dalle pagine del sito. Il che può anche andare bene, ma dovrebbero essere fatte quelle modifiche formali per rendere le pagine idonee a una scheda SUA, cancellando, per fare un esempio, i recapiti telefonici dei referenti dei servizi. L'intero Quadro B4, come già segnalato l'anno scorso, rinvia a “pdf inseriti”, che non risultano però accessibili.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

**Analisi:** Una riflessione a parte merita lo sdoppiamento del corso sulle sedi di Alessandria e di Novara.

Possono dirsi in buona parte superate le criticità relative alla gestione del corso sdoppiato di LMG, essendosi stabilizzato un corpo docente idoneo e sufficiente. Soprattutto il lavoro del Comitato di coordinamento, che raccoglie il Presidente del CdS e i docenti del Dipartimento Digspes e Disei impegnati sul corso a Novara, ha migliorato la comunicazione e la gestione tra i due poli. Permangono alcuni disequilibri su alcuni SSD ancora non coperti da docenti di ruolo (es. Diritto penale); tuttavia nel settore delle docenze a contratto è stato migliorato il profilo della stabilità dell'offerta didattica, al fine di assicurare punti di riferimenti didattici sicuri e costanti nel tempo. È così stata ridotta la curva delle criticità,

accrescendo i requisiti di continuità, economicità, qualità didattica (RCR\_LMG\_3a). Permangono alcune criticità sul piano comunicativo per quanto riguarda l'orientamento degli studenti nelle attività concernenti il corso; è inoltre necessario un miglior coordinamento nell'organizzazione degli esami di laurea.

**Proposte:** Quanto alla valutazioni della didattica, nelle schede di valutazione sarebbe opportuno indicare con maggiore evidenza se si tratta di insegnamenti tenuti ad Alessandria o a Novara (risulta il nome del corso e del docente, ma – in sede di analisi dei dati - sarebbe utile avere immediata evidenza anche della sede. Per alcune domande inerenti “locali e strutture”, “organizzazione del corso e servizi di supporto”, potrebbe essere utile disaggregare il dato tra Alessandria e Novara, per avere una più chiara visione di eventuali criticità strutturali locali).

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (ASPES)**

(redazione Paolo Chirico – Alberto Drera)

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	--

**Analisi:** I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono analizzati dal Presidente e dai Referenti Qualità del CdS: (i) a livello di singolo insegnamento al fine di monitorare eventuali criticità; (ii) a livello aggregato di CdS per valutare il livello complessivo di soddisfazione degli studenti del CdS sia in termini assoluti che relativi ad altri CdS del Dipartimento. La procedura è corretta.

**Proposte:** I questionari sono sicuramente utili, ma forniscono uno strumento di valutazione *a posteriori* che permette azioni di intervento solo sulla didattica degli a.a. successivi.

Un sistema di rilevazione più snello (a campione) a metà corso permetterebbe interventi anche sull'erogazione della didattica dell'a.a. in corso.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi:** *Materiale didattico:* La soddisfazione dichiarata è elevata ed in linea con Dipartimento e Ateneo.

*Locali e Attrezzature:* La soddisfazione è elevata e superiore alla media di Dipartimento (dato che fa supporre esigenze degli studenti di Aspes inferiori alla media di Dipartimento, essendo locali e strutture le stesse), che è a sua volta superiore alla media di Ateneo.

*Laboratori:* Piena soddisfazione da parte degli studenti

**Proposte:** I dati a disposizione non evidenziano necessità stringenti di miglioramento.

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

**Analisi:** La Scheda di monitoraggio annuale non riporta alcuna particolare criticità in materia. L'esame del Syllabus non evidenzia insegnamenti in cui le modalità di accertamento delle conoscenze non sia adeguato agli obiettivi di apprendimento (isolati casi di inadeguatezza sono stati segnalati e prontamente affrontati dal CdS). Tuttavia non esiste un sistema di controllo strutturato e procedurizzato che entri nel merito di come ogni esame venga effettivamente espletato e se i quesiti posti siano adeguati ad accertare le conoscenze attese.

**Proposte:** Progettazione di una procedura di controllo dei metodi di accertamento delle conoscenze.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

**Analisi:** Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico vengono svolti conformemente alle norme ministeriali. Tuttavia la SMA potrebbe risultare più completa da un punto di vista formale, se riportasse qualche dato numerico in più, accompagnato da relativo grafico, al fine di cogliere meglio la tendenza temporale.

**Proposte:** Implementazione di dati per un più agevole confronto temporale.

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	--

**Analisi:** La SUA è disponibile sul sito web University, la cui conoscenza non è dato sapere se sia diffusa tra gli interessati (studenti iscrivendi, iscritti. Etc.). Nel sito del CdS, il cui accesso è alla portata di utenti normalmente usi alla

navigazione in rete, sono riportate le stesse informazioni. La correttezza di tali informazioni sembra rispettata.

**Proposte:** Nel sito del CdS non vi è un link che permetta di accedere al documento “SUA-CdS”, così come inteso nella forma ministeriale, anche se le informazioni della SUA-CdS sono sostanzialmente reperibili. L’aggiunta di un tale link renderebbe formalmente completa l’informazione sul CdS (che nella sostanza è già da ritenersi adeguata ai dettami ministeriali).

<b>F.</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
-----------	---

Qualità nell’industria è sicuramente efficienza, ma soprattutto corrispondenza tra quanto dichiarato di fornire e quanto effettivamente fornito. Nei questionari studenti compare una sola domanda, abbastanza generica, a tal proposito: *L’insegnamento e’ stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* Un maggior dettaglio, sarebbe sicuramente utile.

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SERVIZIO SOCIALE (CLASS)**

(redazione Domenico Carbone – Denise Sandri)

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

L'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica relativi all'a.a. 2017-2018 conferma, in linea con gli anni precedenti, un'elevata soddisfazione degli studenti sui diversi aspetti su cui sono chiamati ad esprimersi. Tutti gli indicatori presi in esame registrano, infatti, valori medi elevati (sempre al di sopra di 3.0) in linea con quelli dell'intero Dipartimento e superiori, nella quasi totalità dei casi, rispetto a quelli d'Ateneo.

La persistenza di suggerimenti che indicano, anche nelle più recenti valutazioni, un intervento per l'alleggerimento del carico didattico e l'introduzione di prove intermedie, denota, tuttavia, la necessità di un confronto più proficuo e diretto tra i responsabili, a vari livelli, del coordinamento del corso con i rappresentanti degli studenti. L'avvenuta elezione, dopo diversi mesi di assenza, di una rappresentante degli studenti in Commissione Paritetica è certamente un segnale positivo in questa direzione. Tuttavia, si suggerisce di sollecitare ulteriormente la presenza e la partecipazione degli studenti del Corso di Servizio Sociale anche in altri organi, soprattutto in Consiglio di Corso di Studi e in Consiglio di Dipartimento.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

Per l'a.a 2017-2018 le valutazioni relative all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature risulta positiva. Tuttavia, anche quest'anno, si conferma un gap in negativo rispetto alle valutazioni medie che, su questi aspetti, sono state espresse a livello di Dipartimento e di Ateneo. Si tratta di una criticità che il corso di studi è chiamato ad affrontare insieme alla struttura organizzativa che ospita il CdS. La sede in cui si svolgono le attività didattiche (il polo universitario di Asti) ha visto, infatti, in questi anni la crescita del numero di corsi di laurea presenti, con una ricaduta sulla gestione degli spazi e delle attrezzature. Si tratta quindi di un elemento di criticità la cui gestione presuppone un'efficace azione di governance tra i diversi attori istituzionali coinvolti ( Corso di Studi, il Dipartimento DIGSPES, l'Ateneo e ASTISS).

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

L'analisi delle valutazioni degli studenti mette in evidenza come per 9 iscritti su 10, senza alcuna differenza tra studenti frequentanti e non frequentanti, le modalità di accertamento delle conoscenze siano definite in maniera chiara. Lo stesso tipo di valutazione può essere fatta anche in riferimento alle schede dei singoli insegnamenti che riportano chiaramente tempi e modi attraverso cui si svolge la valutazione. Permane, come evidenziato al punto A una richiesta piuttosto diffusa di inserimento di prove intermedie. Il Consiglio di Dipartimento, a cui spettano le decisioni in merito, ha cercato di dare risposta a tali richieste, presenti anche in altri corsi di studio, introducendo un terzo appello nella sessione invernale per l'a.a. 2018-2019.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

La Scheda di monitoraggio annuale rileva sinteticamente ma in maniera completa i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, evidenziando come la qualità della didattica e l'occupabilità dei laureati rappresentano punti di forza del Corso di studi, che possono essere ricondotti anche all'importante impegno per le attività di tutoraggio e di organizzazione e supervisione dei percorsi di tirocinio. Il documento sottolinea inoltre, un processo di miglioramento per quanto riguarda la regolarità del percorso di studi ed evidenzia alcuni elementi di debolezza relativi agli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione che si spiegano, in parte, con le caratteristiche del bacino di utenza del Corso di Studi, ma sulle quali, dall'altra parte, devono essere approntati processi di miglioramento tesi ad incrementare la mobilità studentesca. In questo senso l'ipotesi di lavorare all'implementazione di un tirocinio all'estero, già presente nel Rapporto

di Riesame Ciclico, può costituire una possibile buona pratica.

<i>E.</i>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	--

Tutte le parti pubbliche della SMA forniscono informazioni corrette e adeguate alle finalità del documento.

<i>F.</i>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
-----------	---

Sulla richiesta di prove intermedie da parte degli studenti si suggerisce di indagare ulteriormente sulle motivazioni della richiesta per capire se siano strumenti utili e se è possibile apportare cambiamenti che non incidano sulla didattica. Si suggerisce inoltre di chiedere agli organi competenti che sia messa a disposizione per gli studenti CLASS, durante l'orario di apertura del Polo Universitario ASTISS, un'aula studio in quanto al momento sono disponibili solo postazioni nei corridoi.

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Economia, Management e Istituzioni (EMI)**

(redazione Roberto Zanola - Leonardo Ottonello)

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

Emerge un giudizio positivo su ogni aspetto rilevato dai questionari, con medie superiori a quelle registrate nel Dipartimento e in Ateneo. Le conoscenze pregresse sono marginalmente inferiori a quelle medie di riferimento, probabilmente a indicare la capacità attrattiva del corso rispetto a triennali di diversa natura. In tutte le voci registrate il passaggio di giudizio da negativo a positivo è significativo (con incrementi di c.a. il 10% in molte delle rilevazioni). Rispetto a quanto emerso nella precedente relazione non si segnalano più difficoltà tecniche nella compilazione dei questionari. Tuttavia, permane in parte una percezione dei questionari intesi come 'obbligo' da espletare per procedere all'iscrizione all'esame. Un'ulteriore criticità emersa nella precedente relazione era la possibilità di distinguere tra frequentanti e non nella dichiarazione dei questionari. Il numero di questionari utilizzati (352 frequentanti e 188 non frequentanti) sembra indicare una composizione congrua e dunque il superamento della criticità segnalata.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

Si registra un sensibile miglioramento nei giudizi espressi, con percentuali di risposta positiva (decisamente sì e più sì che no) ampiamente al di sopra del 90%. Con riferimento ai suggerimenti espressi, il 7,78% chiede un miglioramento del materiale didattico, mentre il 9,63% chiede che il materiale venga fornito prima della lezione.

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

Dalla lettura dei documenti i metodi di accertamento appaiono adeguati.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

La completa revisione dell'offerta formativa, unitamente alla coorte in uscita di CLEA, ha determinato un fortissimo incremento degli avvii di carriera nel corso di studio a partire dall'a.a. 2016-17. E' in questo quadro riformato che si registrano netti miglioramenti in tutte le dimensioni oggetto di monitoraggio, con valori che si allineano ai valori nazionali di riferimento.

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	--

La lettura della SUA-CdS non segnala criticità relative alla completezza e correttezza delle informazioni fornite.

<b>F.</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
-----------	---

Nessuna.

*Relazione Annuale 2018*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - Digspes*

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Società e sviluppo locale (SSL)**

(redazione Enrico Ercole – Marta Ratti)

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

**Analisi**

1) Dalla SUA 2018 emerge un giudizio positivo su didattica, aspetti organizzativi e logistici, con medie superiori a Dipartimento e Ateneo.

Dai dati elaborati dal Presidio di Qualità risulta quanto segue:

il 74% dei rispondenti ha frequentato più del 50% delle lezioni;

il 19% dichiara come motivo della scarsa frequenza il lavoro.

I dati relativi ai Questionari compilati dagli studenti del Corso di Laurea Magistrale nell'a.a. 2017-2018 denotano un elevato apprezzamento, sia negli aspetti più propriamente didattici sia in quelli di tipo organizzativo e logistico.

Tutti gli indicatori, infatti, si collocano a un livello notevolmente superiore alla media di Ateneo e a quella del Dipartimento di appartenenza. Il Corso di Studio, rispetto all'anno precedente, dimostra di avere saputo mantenere il miglioramento ottenuto l'anno precedente. Il livello di soddisfazione è superiore al 90% per tutte le voci, tranne che per le Conoscenze preliminari (84%).

A conferma della valutazione molto positiva, i suggerimenti degli studenti stessi denotano un'elevata dispersione fra i vari items proposti (nessuno degli item sottoposti a verifica supera il 9%).

E' stata superata la criticità, seppur limitata quantitativamente, riscontrata l'anno precedente relativa al numero di prove intermedie e alla disponibilità dei docenti ad essere contattati

2) Premesso che il numero di studenti rende impropria una elaborazione statistica, al fine di ridurre l'impatto del problema la SMA ha utilizzato i valori medi dell'ultimo triennio per cui sono disponibili i dati.

Dai dati RAR 2016 i laureandi sono più soddisfatti rispetto alla media nazionale di Classe per quasi tutte le voci.

**Proposte**

- dal punto di vista metodologico, chiarire agli studenti la finalità della valutazione, per evitare che si qualificino "frequentanti" qualora non lo siano, come sembra emergere da risposte in apparenza incongruenti.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi**

Dai dati SUA 2018 emerge che la dotazione di aule e laboratori non presenta criticità. La Biblioteca ha spazi limitati ma ha una buona dotazione di testi (sia cartacei che *online*, sia d'esame che di approfondimento per laureandi e dottorandi), è efficiente nel prestito interbibliotecario, ha procedure rapide per l'acquisizione tempestiva dei testi d'esame.

I rapporti docenti/studenti, misurati dagli indicatori ANVUR, sono favorevoli. Alcuni indicatori sono influenzati dal basso numero di iscritti. Gli indicatori di docenza ne sono invece indipendenti e dunque esclusivamente connessi alla qualità organizzativa e del corpo docente del CdS.

Gli spazi comuni sono limitati, manca un bar interno (presenti distributori automatici di bevande e spuntini). Anche se non sono attrezzature legate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, sono peraltro non irrilevanti per la qualità della vita individuale e sociale degli studenti.

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

**Analisi**

Non emergono problematiche a questo riguardo.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

**Analisi**

Entrambi i documenti sono completi e dettagliati.

**E.**

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

**Analisi**

Le informazioni sono disponibili e corrette.

**F.**

**Ulteriori proposte di miglioramento.**

- Consolidare gli interventi, indicati in RAR, RRC e SMA, riguardanti orientamento in entrata e internazionalizzazione.
- Consolidare il percorso di consolidamento dei rapporti con le parti sociali.
- Monitorare il mantenimento dei livelli di eccellenza nella didattica, organizzazione e logistica di cui alla Sezione A.
- Monitorare l'azione di miglioramento dello stage per la classe LM-88 prevista in RAR 2014-2015 (20/01/2016).
- Monitorare l'attuazione delle azioni di accompagnamento al mondo del lavoro, in particolare i Seminari innovazione indicati in RAR.
- Valutare la possibilità, a ragione dell'elevata percentuale di studenti lavoratori, dell'implementazione di forme di didattica "blended", che sono state ipotizzate in SMA 2016-2017 (13/12/2017), che sono state oggetto di discussione negli ultimi Consigli di Corso di Studi del 2018.
- Pur se di interesse non esclusivo del CdS, sono in futuro auspicabili interventi riguardanti la Biblioteca, gli spazi comuni, il bar interno, le residenze per studenti, la concentrazione spaziale delle strutture dedicate all'Università (secondo il modello del "Campus urbano").